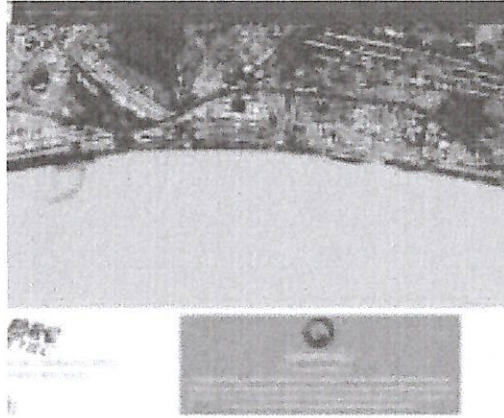


Il fatto - **E' stato presentato dal sindaco Napoli**

Lanciato il geoportale del Comune

E' online il nuovo Geoportale del Comune di Salerno, presentato ieri mattina nella sede l'Urban Center in via Porta Elina, dal sindaco di Salerno, Vincenzo Napoli, l'assessore al Commercio, Urbanistica e Lavori Pubblici, Dario Loffredo, il dirigente Settore Trasformazione Urbanistica ed Edilizia del Comune di Salerno, l'architetto Maria Maddalena Cantisani e la responsabile del Servizio Gestione del Territorio del Comune di Salerno, Filomena Daraio. Il Geoportale, realizzato con il supporto della Geosafety S.r.l, è un Sistema Web Gis che permette ai cittadini di accedere liberamente e in modo rapido ed intuitivo a informazioni riguardanti la pianificazione urbanistica comunale. Il nuovo strumento, che rappresenta un'evoluzione dei tradizionali Sit attraverso l'uso di applicazioni web per la condivisione delle informazioni territoriali (web-Gis) rappresenta un'importante strumento di comunicazione e condivisione circa lo stato del territorio e le scelte programmatiche che lo riguardano. Tale strumento innovativo, e ormai imprescindibile per una pubblica amministrazione smart, ben si integra con gli obiettivi e la mission dell'Urban center virtuale, piattaforma web nata per favorire l'informazione, la comunicazione e la partecipazione sui temi legati al territorio e finanziata nella precedente annualità dello stesso programma. Il Geoportale consente, oltre che di accedere più rapidamente agli elaborati riguardanti il Governo del Territorio, di visualizzare



Il geoportale del Comune

ed interrogare la cartografia, eseguire ricerche sui dati, misurare aree e distanze, stampare estratti di mappa, incrociare le informazioni urbanistiche con i dati catastali, effettuare consultazioni e stampe dinamiche di porzioni di territorio e/o specifici livelli informativi, con relativa norma di riferimento. Il Geoportale rende, inoltre, consultabili le carte dello stradale e la carta tecnica comunale aggiornata. Il servizio è in continua implementazione, e si prevede di rendere disponibile anche la funzionalità di download dei dati territoriali in formato .shp, al fine di fornire un concreto supporto tecnico ai professionisti. «Con questo Gis potranno trovare tutti i dati del territorio comunale, potranno fare le sovrapposizioni che servono per gli

inquadramenti territoriali, dunque riuscire ad individuare la collocazione dell'immobile oggetto dei loro interventi. Una sovrapposizione tra le planimetrie catastali e le nostre tavole di vincoli e si potrà avere certezza di dove ricade l'immobile e quali interventi sono consentiti», ha spiegato la responsabile del settore Trasformazione Urbanistica del Comune di Salerno Maria Maddalena Cantisani spiegando che la piattaforma è pronta ma seppur in via sperimentale è stato necessario lanciarla per capire dove intervenire. «L'obiettivo sarà quello di arrivare ad un punto di dettaglio maggiore, interrogare fabbricato per fabbricato per conoscere l'anagrafe edilizia», ha aggiunto la dirigente comunale.

Il fatto - **"Compost a disposizione del locale"**

Salerno Pulita vince il premio Biorepack per il riciclo organico

Una "gara tra quartieri" per vedere chi otteneva i risultati più virtuosi nella raccolta dei rifiuti organici. L'idea, sviluppata nell'autunno scorso a Salerno Pulita, è valsa alla società che gestisce i servizi ambientali del capoluogo campano il premio assegnato da Biorepack,



consorzio nazionale per il riciclo organico della bioplastica compostabile, in occasione dell'edizione 2024 dei Comuni Ricicloni di Legambiente tenutasi oggi a Roma. «La campagna di sensibilizzazione sviluppata da Salerno Pulita ci ha subito colpito» commenta Marco Versari, presidente di Biorepack. «Per questo abbiamo deciso di sceglierla quando Legambiente ci ha chiesto di individuare best practice nella gestione della Forsu. L'esempio di Salerno merita infatti di essere conosciuto e replicato. E grazie alla professionalità e alla lungimiranza di chi gestisce i rifiuti a livello locale se il nostro Paese può rimanere all'avanguardia nella gestione dei rifiuti compostabili». Individuare soluzioni originali come quella di Salerno permette infatti di innalzare il livello di consapevolezza dei cittadini sul ruolo dei rifiuti umidi e compostabili nella costruzione di modelli virtuosi di economia circolare. La componente umida dei rifiuti (alla quale appartengono sia gli scarti alimentari sia manufatti come bioshopper, piatti, posate, bicchieri realizzati in bioplastica compostabile) rappresenta una quota rilevante di tutti i rifiuti prodotti nelle case italiane. L'iniziativa di Salerno Pulita è stata sviluppata nell'ambito della campagna di sensibilizzazione "Compost goal!": per cinque settimane, in occasione della raccolta dell'organico, i tecnici dell'azienda hanno effettuato prelievi e successive analisi merceologiche per stabilire i tassi di impurità (cioè materiali estranei all'organico) e la percentuale di bioplastiche compostabili presenti nei rifiuti umidi. Ai quartieri più virtuosi è stata donata una dotazione di alberi per potenziare il patrimonio di verde pubblico. Un monito tangibile del legame tra la qualità di una città e le azioni dei singoli. Al tempo stesso, in diverse scuole primarie e secondarie di primo grado, sono stati realizzati giochi, laboratori e uno spettacolo teatrale. Obiettivo: aiutare a comprendere in modo facile e divertente i criteri per la corretta raccolta dei rifiuti organici e per riconoscere le bioplastiche compostabili. «I dati confermano che la raccolta differenziata nella nostra città è stabilmente al di sopra del 74%» dichiara Vincenzo Bennet, amministratore unico di Salerno Pulita. «Per migliorarla ulteriormente, è indispensabile focalizzarci sulla valorizzazione della frazione organica dei rifiuti e delle matrici compostabili: sacchetti dei supermercati, stoviglie monouso, posate, contenitori per alimenti prodotti in bioplastica compostabile. Stiamo lavorando a un'ipotesi che coinvolga anche le utenze non domestiche». Per Salerno, questa attività è tra l'altro un aiuto concreto per migliorare la qualità del compost prodotto dall'impianto di compostaggio di proprietà del Comune e gestito da Salerno Pulita. «Il nostro obiettivo - commenta l'assessore all'Ambiente del Comune di Salerno, Massimiliano Natella - è di poter presto mettere a disposizione delle realtà del territorio il compost prodotto e costituire un perfetto esempio di filiera circolare locale».

Il fatto - **Intervistato il professore Alessio Fasano, presidente della Ebris**

Alla Fondazione Ebris di Salerno la troupe di Noos

Noos - l'avventura della conoscenza, trasmissione in onda dal 27 giugno 2024 su Rai 1 condotta da Alberto Angela, ha fatto visita alla Fondazione Ebris di Salerno, sita in via Salvatore De Renzi.

La troupe, composta da una delle autrici del programma, Elisabetta Bernardi, e dal regista Gabriele Gravagna, ha intervistato il Presidente della Fondazione Ebris, il professor Alessio Fasano, sulla celiachia e sul ruolo del microbioma sullo sviluppo di diverse patologie. L'intervento di Fasano, attualmente Direttore del dipartimento di Pediatric Gastroenterology and Nutrition presso il MassGeneral Hospital for Children di Boston, si è focalizzato sui recenti studi che attribuiscono alla salute del microbiota un'incidenza sulle malattie - come la celiachia - in un quadro più complesso del binomio genetica-ambiente. La Fondazione Ebris rappresenta sempre più un riferimento scientifico a livello nazionale e internazionale grazie a ricerche avanzate su disturbi dello spettro autistico, malattia celiaca, depressione maggiore e malattie reumatiche. Questi progetti esplorano il ruolo di genoma, microbioma e



fattori ambientali nello sviluppo e trattamento di tali patologie. La troupe ha particolarmente apprezzato la sede storica della Fondazione Ebris, ospitata nell'ex monastero dedicato a San Nicola della Palma fondato nella seconda metà del XII secolo, costruito nell'area della città che nella documentazione medievale è detta Plaium montis, ai piedi del monte Bonadies. L'intervento di Alessio Fasano sarà presente in una delle ultime puntate di questa stagione di Noos.

Il fatto - **Sarà presente il presidente De Luca**
Al via i lavori di riqualificazione dell'ex cava d'Agostino: si inaugura sabato

Sono al via i lavori per la riqualificazione ambientale ed urbanistica dell'ex Cava D'Agostino a Brignano. Il programma di opere e lavori pubblici prevede, con il sostegno della Regione Campania, un investimento di oltre trenta milioni di euro. Sabato 6 luglio alle ore 10.30 il Presidente della Regione Campania Vincenzo De Luigi e i Lavori Pubblici Dario Loffredo visiteranno l'area per illustrare i lavori: la bonifica ambientale, il consolidamento idrogeologico, la sistemazione del lago e delle zone circostanti, la realizzazione d'impianti e servizi per lo sport e gli eventi, parco giochi, sentieri naturalistici, parcheggi.